

Circolare n. 13/2017

POR FSE 2014/2020. ATELIER AZIENDALI. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO A € 100.000,00 PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE.

La Direttiva si pone le seguenti finalità:

- accrescere l'accessibilità e fruibilità del patrimonio aziendale delle eccellenze del made in Veneto per contribuire allo sviluppo del capitale sociale dei territori;
- facilitare l'interazione tra imprese e operatori culturali e dell'hospitality per l'integrazione e potenziamento delle reciproche conoscenze e competenze in tema di valorizzazione del patrimonio aziendale;
- diffondere la cultura d'impresa e rafforzare il senso di appartenenza e credibilità aziendale in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa quale moltiplicatore di partecipazione attiva e di welfare nei territori.
-

Soggetti beneficiari

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco per l'ambito della Formazione Continua, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito.

I partenariati aziendali necessari alla realizzazione delle proposte progettuali devono essere attivati sin dalla fase di presentazione, ma potranno anche essere integrati successivamente all'approvazione.

Tipologia di progetti ammissibili

1. Storie - Memorie - Archivi: nell'ambito di tale azione le proposte progettuali dovranno individuare gli strumenti adatti alla progettazione e realizzazione dei musei d'impresa.

Potranno essere realizzati le seguenti attività:

- percorsi di recupero della memoria aziendale;
- attività di progettazione e realizzazione di archivi d'impresa;
- marketing interno per la rivalutazione del patrimonio aziendale (heritage marketing);
- attività di potenziamento delle digital skills per progettare modelli innovativi di interpretazione della storia aziendale.

2. Accessibilità e fruibilità del patrimonio aziendale

A titolo puramente esemplificativo potranno essere realizzate le seguenti attività:

- workshops/seminari con esperti del mondo imprenditoriale, culturale, accademico;
- realizzazione di piani di sviluppo di reti pubblico-private per la diffusione del patrimonio aziendale a livello regionale ed extra-regionale;
- promozione del patrimonio aziendale mediante la realizzazione di strumenti tecnologici e multimediali di diffusione;
- attività di comunicazione dell'eredità aziendale (heritage telling).

Le proposte progettuali dovranno realizzare, in coordinamento con gli altri progetti che saranno finanziati, un evento di concreta apertura al pubblico del patrimonio aziendale delle imprese partner (open factory day).

3. Credibilità e clima organizzativo: le proposte progettuali dovranno sviluppare nei destinatari competenze per consolidare e valorizzare il modo di raccontarsi (internal branding) e raccontare all'esterno (external branding) la mission, i valori, i progetti, i prodotti dell'azienda e il suo rapporto con il territorio.

Dovranno essere realizzate attività di narrazione d'impresa (teatro d'impresa). Potranno essere realizzate attività di potenziamento delle competenze ed altre attività finalizzate a potenziare la credibilità e migliorare il clima aziendale.

Tipologia di spese ammissibili

1. progetti che prevedono avvio di nuove imprese, nuovi rami d'azienda, apertura di nuove unità locali, incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci: è possibile

prevedere la richiesta di un contributo non superiore al 40% del contributo pubblico richiesto totale del progetto per le seguenti spese:

- a. fino ad un massimo di € 5.000,00
 - spese di registrazione e per prestazioni notarili/di commercialisti;
 - spese promozionali: costi/spese relativi/e ad acquisizione ed attuazione di campagne promozionali, di spot video e radio, brochure, locandine, volantini;
 - b. 70% del valore imponibile del bene acquistato
 - acquisizione immobili totale del progetto;
 - spese relative ad opere edili relative ad interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria;
 - locazione immobili ad uso esclusivo dell'attività produttiva;
 - acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature
 - acquisto di hardware e di software e di strumenti dedicati alla tecnologia digitale;
 - acquisto di mezzi mobili ad uso esclusivo aziendale;
 - canoni di leasing/affitto/noleggio/licenza d'uso;
 - spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione degli impianti e perizie tecniche;
 - acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;
 - acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche.
2. per tutti gli altri progetti il valore complessivo della quota non deve essere superiore al 30% del contributo pubblico richiesto totale del progetto.
 - 3.

Entità e forma agevolazione

Gli importi messi a disposizione per la realizzazione delle iniziative sono relativi al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Rotazione e al Fondo regionale, e sono i seguenti:

- risorse FSE: € 500.000,00;
- risorse FdR: € 350.000,00;
- risorse regionali: € 150.000,00.

I progetti devono avere un valore complessivo non inferiore a € 30.000,00 e non superiore ad € 100.000,00.

Ciascun progetto deve prevedere un costo massimo per destinatario pari a € 6.000,00.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate **entro il 28.06.2017**.

Dall'Osto & Partners